



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“L. EINAUDI”  
Chiari (BS)**

**“Laboratori di didattica Interculturale:  
progettare la scuola plurilingue e multiculturale”**

**lunedì 6 maggio  
lunedì 13 maggio  
2019**

**Gabriella Lessana  
gabriellalessana@hotmail.com**

## 2 INCONTRO

### - **Contenuti**

- La tipologia dei bambini/ragazzi stranieri e delle loro famiglie: individuazione delle fragilità e dei punti di attenzione;
- Cenni sulle cure di maternage nelle diverse culture;
- Gli incidenti interculturali: a cosa sono dovuti e come affrontarli.

## 3 INCONTRO

### **Contenuti:**

- L'italiano come seconda lingua, con particolare riferimento alla lingua dello studio: nodi problematici, strategie di facilitazione;
- La semplificazione e la facilitazione dei testi: come facilitare un testo e condivisione dei criteri;
- Elaborazione di un testo di studio e/o narrativo semplificato.



I bambini e i ragazzi della migrazione sono il segno più evidente e visibile del cambiamento sociale in atto nelle nostre città.

# Tipologia minori



# Minori *nati in Italia* aspetti di vulnerabilità

- Isolamento e solitudine delle neo-madri
- Appartenenza a nuclei monogenitoriali
- Problemi di cura e custodia dei figli
- Difficoltà di accesso ai servizi sanitari, prevenzione e cura



# Minori nati in Italia aspetti di vulnerabilità

- Rischio di pendolarismo tra i due paesi
- Rischio di separazione dalla madre
- Difficoltà di inserimento nei servizi per l'infanzia
- Mancanza di nonni, zii, cugini .....
- Mancanza di esperienze





# Minori ricongiunti (1)

- Distacco dalle figure affettive di riferimento
- Ricongiungimento a puntate
- Migrazione vissuta come obbligo
- Legami affettivi da riallacciare con i genitori emigrati in precedenza
- Riorientamento spaziale, temporale, percettivo



# Minori ricongiunti (2)

- Apprendimento della nuova lingua per comunicare e studiare
- Modalità dell'inserimento
- Rischi di regressione
- Aspettative frustrate
- Perdita di prestigio della figura paterna



# Famiglia mista

*“Quando viene la madre, ci dice di chiamarlo Amedeo e di dargli da mangiare come gli altri; quando viene il padre, dice che il nome è Ahmed e che non deve mangiare il maiale (insegnante)”*

*“In arabo non gli ho mai parlato perché il bambino è abituato a stare con loro (la famiglia della moglie) che parlano solo italiano. Quando è successo che io ho parlato in arabo a mio figlio, tutti loro si sono messi a ridere ...” (padre tunisino, madre italiana)*

*“La bambina capisce e parla un po’ arabo. Lei distingue che ci sono due lingue e ha abbinato ogni lingua a uno di noi. Io le parlo spesso in arabo, le racconto delle fiabe italiane anche in arabo.” (padre libanese, madre italiana)*

# Minori *adottati*: punti di vulnerabilità

- Possono avere problemi di identità in adolescenza
- 3 piani: la famiglia nucleare, la storia precedente della famiglia, la storia del bambino
- Famiglia e Insegnanti: saper gestire il recupero della storia del minore



# Rom e sinti italiani e stranieri

- Trasmissione della lingua e della cultura:  
nel contesto del gruppo
- La scuola non appartiene alle loro necessità e conoscenze
- Mondo di oralità, difficoltà a scrivere
- Popolo orgoglioso

***Rom** e **sinti** sono due diversi sottogruppi dell'etnia romani.*

*Le **differenze tra** questi due gruppi sono culturali, geografiche e linguistiche. ... I **rom** sono attualmente spesso stanziali mentre molti **sinti** conducono una vita nomade o seminomade a causa dei loro lavori tradizionali come artisti circensi e giostrai.*

# Che cosa accomuna tutti?

- Sono tutti bambini di *seconda generazione*, a cavallo tra due culture, bambini “cerniera” che devono costruire la loro identità con riferimenti diversi e spesso contrastanti





# Strumento rilevazione alunni stranieri

# Tipologia delle famiglie immigrate

- Famiglie già costituite nel paese di origine che si ricompongono in Italia:
  - ricongiungimento “al maschile”(Marocco, Tunisia, Senegal...)
  - ricongiungimento “al femminile”(Filippine, Salvador, Perù, Romania...)
- Famiglie neocostituite:
  - incontro dei 2 coniugi che risiedono da tempo in Italia
  - in seguito al matrimonio con una connazionale avvenuto nel paese d'origine
- Nuclei monogenitoriali ( latino-americane, Europa dell'Est)

# Famiglia immigrata

**Lingua 1**

**Atteggiamenti, regole e  
valori**

**Abitudini e pratiche culturali**

**Saperi e saper fare**

**Cure e pratiche d'infanzia**

# Scuola

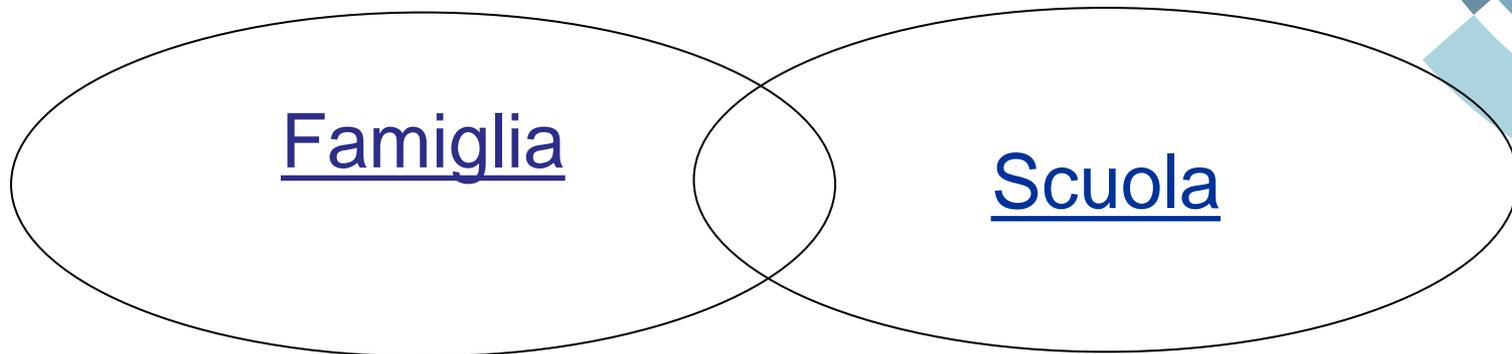
**Lingua 2**

**Atteggiamenti, regole e valori**

**Abitudini e pratiche culturali**

**Saperi e saper fare**

# Famiglia immigrata/scuola



Famiglia e scuola dovrebbero dare spazio a:

- aspettative reciproche
- espressione dei codici comunicativi differenti
- comunicazione delle reciproche rappresentazioni
- contatti personali

EMPATIA-DECENTRAMANTO-NEGOZIAZIONE

# I cinesi sono chiusi

*Mia madre mi ha insegnato  
di tenere gli occhi bassi  
per rispettare gli anziani.*

*Il mio maestro mi ha insegnato  
di ascoltare prima  
per non parlare di niente.*

*La mia terra mi ha insegnato  
di dare senza fare rumore.(...)*

*Quando parlo con l'amica dai capelli  
argentei*

*lei mi insegna tutta indignata*

*“Guardami negli occhi mentre parli”*

*Sono arrossita di doppia vergogna.(...)*



# Alfabeto cingalese (Sri Lanka)

අ ආ ඈ ඉ ඊ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ  
උ උ උ උ උ උ



# Alfabeto Thai (Thailandia)

ก	ข	ฃ	ค	ฅ	ฉ
ง	จ	ฉ	ช	ฅ	ซ
ญ	ย	ฎ	ด	ฎ	ต
ฐ	ถ	ฑ	ท	ฒ	ธ
ณ	น	บ	ป	ผ	ฝ
ภ	พ	ฟ	ม	ร	พ
ล	ว	ศ	ษ	ศ	ห
		อ	ฮ		

# Incidenti, malintesi interculturali

- **le regole e il funzionamento del servizio:** *orari, primo inserimento, riammissione, risposta agli avvisi, partecipazione a riunioni...*
- **le differenze educative e i modi di cura:** *aspetti sanitari, modalità e tempi di alimentazione, differenze educative maschio/femmina, modalità di contatto adulti bambini, concezione dell'autonomia del bambino e delle regole sociali...*
- **le differenze culturali e linguistiche:** *scelte linguistiche precoci, comportamenti legati a tradizioni e appartenenze religiose, timore di inculturazione da parte delle famiglie, disinformazione da parte degli operatori rispetto a pratiche, riti, tradizioni...*

# Incidenti, malintesi interculturali

- *Durante l'inserimento la madre di F. portava il bambino e, appena noi guardavamo da un'altra parte, se ne andava anche se avrebbe dovuto stare a scuola per due ore....*
- *Ieri la signora S. è venuta a prendere il figlio alle cinque, ma avevamo concordato la presenza del bimbo solo fino a mezzogiorno per l'intera settimana...*
- *Dopo le nostre numerose domande sul perché non rispetta i tempi dell'inserimento, la mamma di R. ha detto che suo figlio è coraggioso, non ha paura di stare al nido e che per questo lo può lasciare subito a tempo pieno...*



*Io mi ricordo mia figlia.. mi colpiva molto quando mi dicevano... < mi accusavano... e io quando prendevo la bambina vedevo un papà o una mamma italiana che dicevano sempre: Ha mangiato? Ha dormito? Ha giocato?*

*E io non chiedevo mai. Poi un giorno mi accusano le insegnanti che io forse non ho interesse per mia figlia perché non chiedo mai niente di lei..*

*E io le ho detto: Scusa per forza ti devo chiedere se ha dormito, se non ha dormito? Se ha mangiato, se non ha mangiato? Se ha giocato se non ha giocato?*

*Se non ha dormito dormirà quando ha sonno, se non ha mangiato mangerà quando ha fame, se non ha fatto cacca, la farà quando ha bisogno...*

*Cosa devo chiedere io sinceramente?*

*Qua l'abitudine è così ma da noi parlare di cibo è una vergogna, non si parla mai come cultura...*

**Mamma nigeriana**

# Cosa significa quando si parla di...

- L1 Lingua materna
- L2 Lingua seconda
- LS Lingua straniera

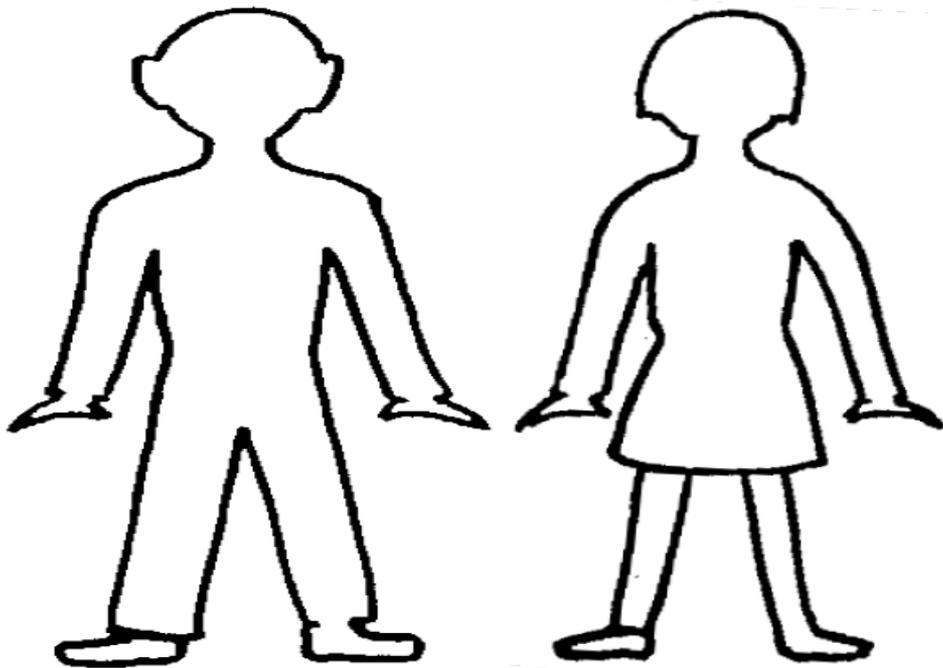


# IL RITRATTO PLURILINGUE

## Obiettivo:

Riflettere sul proprio  
*repertorio plurilingue*

Riconoscere e valorizzare  
il repertorio plurilingue  
degli apprendenti



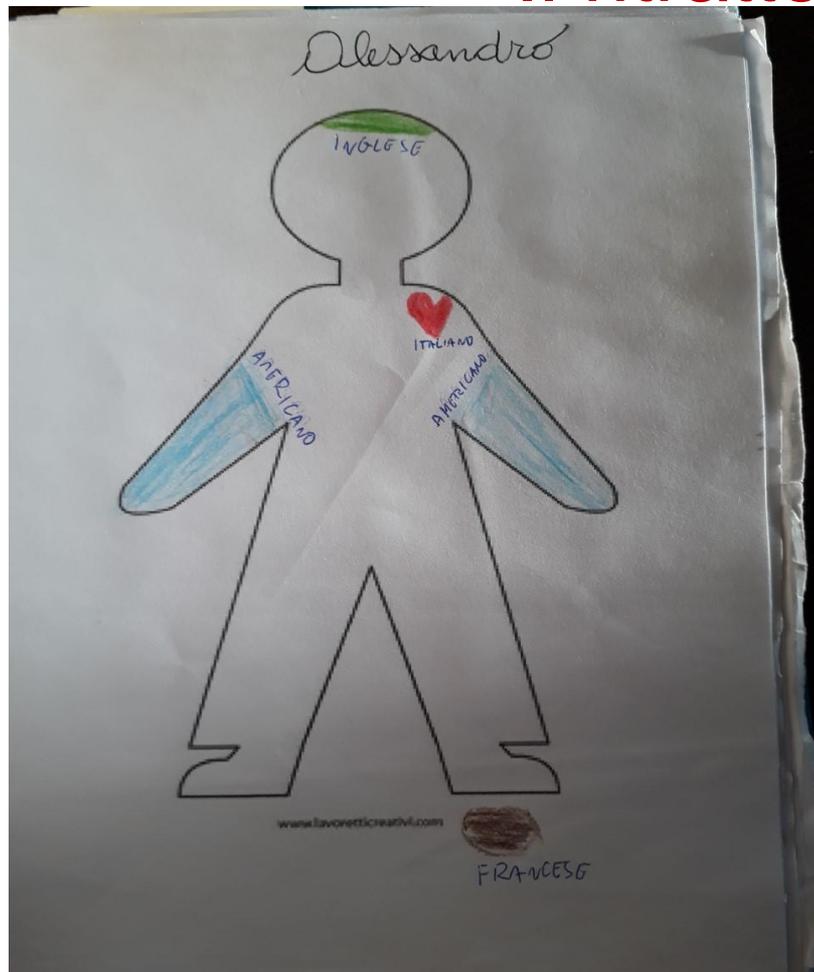
## Il ritratto plurilingue....

....è utile per tutti.

- E' un buon modo per rendere consapevoli del capitale linguistico che già possiedono.
- Per i bambini e ragazzi stranieri ciò può incrementare la loro autostima soprattutto perché spesso vengono identificati più per le lingue che non conoscono che per quelle che conoscono-
- Utile chiedere dove le hanno imparate e dove le usano



# Il ritratto plurilingue



INGLESE • L'HO MESSA NELLA TESTA PERCHÉ MI PIACEREBBE IMPARARE L'INGLESE PER GIRARE IL MONDO. È VERDE PERCHÉ È UN COLORE DI PALE, DI NATURA E DI BELLEZZA.

ITALIANO • L'HO MESSO SUL CUORE PERCHÉ PER ME L'ITALIANO È UNA LINGUA A CUI SONO MOLTO APPREZZATO, È STATA LA PRIMA CHE IO HO IMPARATO E ROSSA PERCHÉ È UN COLORE D'AMORE.

FRANCESE • L'HO MESSA SOTTO I PIEDI PERCHÉ MI STANNO ANTIPATICI I FRANCESI. È MARRONE PERCHÉ È IL COLORE DEL FANG.

AMERICANO • L'HO MESSO NELLE BRACCIA PERCHÉ VORREI ESSERE FORTE COME STEVE CURRY, È AZZURRO PERCHÉ È IL COLORE DEL CIELO NEL SENSO CHE VORREI DIVENTARE IL GIOCATORE <sup>DI BASKET</sup> PIÙ FORTE DI TUTTI I TEMPI.

## E' importante.....

*Conoscere le caratteristiche essenziali della lingua madre*

la lingua madre è anche la lingua ufficiale del paese d'origine?

c'è altra lingua/dialetto?

è lingua solo orale?

*Conoscere le pratiche linguistiche quotidiane*

quale lingua usa abitualmente? con chi?

comunica in altre lingue? (anche solo parole, brevi frasi) con chi?

# Varie forme di bilinguismo

## *Bilinguismo simultaneo*

Il bambino acquisisce contemporaneamente la lingua materna e la seconda lingua, andando al nido o perché figlio di coppia mista

## *Bilinguismo coordinato o aggiuntivo*

Il bambino apprende la L1 e successivamente aggiunge al primo codice la seconda lingua senza perdere la prima negli scambi quotidiani interfamigliari

## *Bilinguismo sottrattivo*

Il bambino apprende a parlare nella lingua familiare e successivamente acquisisce la seconda lingua, ma tende a usare la L1 sempre meno (*bilinguismo negato per vergogna*)



## **Multilinguismo**

È la coesistenza di più lingue all'interno di un'area geografica

## **Plurilinguismo**

È la condizione in cui due o più lingue (o dialetti) sono parlate da uno stesso individuo o collettività

### **Importante conoscere la biografia linguistica del bambino**

- acquisizione della/delle lingue
- uso della/delle lingue
- conoscenze linguistiche

[Es: mappa linguistica interfamigliare](#)

# Perché è vantaggioso il bilinguismo?

- Arricchisce il patrimonio linguistico personale
- Permette di mantenere i rapporti con la famiglia e il paese d'origine
- Sostiene la costruzione dell'identità biculturale e l'orgoglio delle proprie origini
- Facilita l'apprendimento della L2
- Promuove l'apertura e la disponibilità a capire punti di vista diversi

# Diventare genitori in immigrazione

- Assenza della famiglia allargata
- Affievolimento dei saperi
- Ridefinizione della funzione genitoriale



# I modi della genitorialità

## Paesi di provenienza

- Distribuita fra tutti i componenti del gruppo esteso
- Basata su una responsabilità condivisa con altri adulti e famigliari
- Trasmessa e interiorizzata attraverso lo scambio tra generazioni, l'esempio, la vicinanza del mondo adulto e bambino
- Esperienziale e "impensata" frutto della storia familiare, collaudata per la vicinanza con le generazioni (Favaro)

## Paesi occidentali

- Concentrata e riferita alla sola coppia parentale
- Basata su una responsabilità personale, ristretta al solo nucleo familiare
- Appresa attraverso le informazioni esperte, i libri, i servizi dedicati alla cura dell'infanzia
- Pensata e tutta da sperimentare ( Favaro)

# La gravidanza

- Nel loro paese le donne incinte sono aiutate e attorniate da altre durante la gravidanza
- Le donne anziane procedono a una vera e propria iniziazione al ruolo di madre
- La solitudine diventa minaccia
- Se sparisce il gruppo come fonte di trasmissione, le competenze della madre subiscono un fortissimo trauma

# Quale è la natura del neonato? Da dove viene?

- **Maghreb**: il bambino è un angelo fino ai suoi primi balbettii. Se muore puro (prima di aprire bocca), andrà in paradiso.
- **India**: il neonato è un essere trasmigrante. Carico di esperienze delle sue vite anteriori
- **Niger**: bambino bello =naso fine, la mamma tira e stringe il naso, simbolo dell' onore.

# Quale è la natura del neonato Da dove viene?

- **Africa nera:** nuovo nato non è umano, è uno straniero in visita che può ripartire in ogni momento se il mondo degli umani non gli piace. ( si dà un senso accettabile all'elevata mortalità infantile). Diventa un essere umano dopo i due anni quando i rischi di mortalità diminuiscono
- **Africa Occidentale:** neonato provvisorio e vulnerabile. Il nome viene assegnato più avanti quando il bambino avrà accettato la sua nuova vita
- **Africa Orientale:** essere virtuale, molle, indefinito, dotato di un alter ego invisibile non ancora fissato al corpo. Bisogna massaggiarlo per renderlo un "composto umano stabile" (Jean Paul Eschliman)

# La cura dei bambini

- La cura dei bambini e le tecniche di *maternage* cambiano in maniera significativa nel tempo e nello spazio.
- L'accudimento dei piccoli oggi è estremamente diverso dai modi di cura di trenta o cinquant'anni fa, *così come è specifico di contesti e culture differenti.*
- L'alimentazione, il sonno, il modo di tenere il figlio, lo svezzamento, il contatto fisico, visivo o verbale, i sistemi di protezione dei piccoli sono tutti componenti del *maternage* che risentono della struttura familiare, dell'ambiente fisico e sociale, della concezione dell'infanzia e delle sue tappe di sviluppo (nicchia di sviluppo).

# Le donne immigrate con figli

- Si trovano spesso a dover conciliare riferimenti, modelli e pratiche di cura diversi.
- I messaggi che provengono dal paese di origine, dalla storia personale e familiare, dalle esperienze condotte altrove talvolta si conciliano male con quelli dei servizi, il cui significato profondo non sempre è condiviso e compreso.
- Il vissuto di dissonanza cognitiva fra ciò che si sa, si pensa e si è vissuto e ciò che viene proposto nei paesi d'accoglienza può bloccare le scelte di cura, impoverire la relazione madre/bambino, suscitare timori e paure che si trasmettono al figlio

# Cina



# Indonesia



# Il tessitore....

*“...Il tessitore che lavora a ricucire localmente  
due mondi separati da un arresto improvviso, da  
cambiamenti e rotture.*

*Così questo tessitore districa i nodi, intreccia, torce,  
collega, passa sopra e sotto*

*e riannoda il razionale e l'irrazionale, il dicibile e  
l'indicibile, il comunicabile e l'incomunicabile”*

*MICHEL SERRES*



**Grazie dell'attenzione!**

[gabriellalessana@hotmail.com](mailto:gabriellalessana@hotmail.com)